

⇒ **CONSORZIO UTILISTI DI MOGNE** [ID_USC 9 - COD_ARC 1_09]

Nel Comune di Camugnano sono presenti numerose aree gravate da usi civici classificabili quali demani frazionali.

A Camugnano la Giunta d'Arbitri con sentenza del 4/08/1892 affrancò le terre comunali dagli usi di legnare e pascere, assegnando terre alla generalità degli abitanti di 12 frazioni, di cui solo Bargi e Mogne si costituirono in regolare Consorzio, mentre gli altri preferirono suddividere le terre fra gli abitanti nonostante l'opposizione della Sottoprefettura di Vergato.

L'istruttoria del 1926 di Alfredo Urbani e la successiva di Ferruccio Mazzini del 1929 procedettero all'accertamento dei beni delle rispettive frazioni denunciando numerose situazioni di abusi nelle frazioni del Comune di Camugnano.

Una volta pubblicati, i risultati delle istruttorie portarono a numerose opposizioni. Tali contestazioni furono respinte con Decreto Commissariale del 25/10/1938, senza, tuttavia, dare successiva attuazione al processo di restituzione al demanio frazionale delle terre occupate.

Per chiarire la situazione, nel 11/05/1983 (decreto n.215, notificato 18/05/1983) viene dato un nuovo incarico all'istruttore Ivo Milani. I documenti di istruttoria sono stati consegnati nel 1995. Non si hanno informazioni relative all'approvazione delle relazioni da parte della Regione, né del loro deposito e della pubblicazione.

La frazione di Mogne ha una storia particolare rispetto alle altre frazioni di Camugnano.

Il territorio del Comune di Mogne era molto esteso e comprendeva tutta la zona definita "Alpe delle Mogne". Gli abitanti esercitavano usi civici di semina, legnatico e pascolo su terre comunali e di pascolo e legnatico su terre private. In seguito alle leggi abolitive degli usi civici gli abitanti si costituirono in associazione per chiedere alla Giunta d'Arbitri il riconoscimento degli usi sulle terre del Comune. Nel 1892 vengono assegnati ha 46 di terreno.

Una seconda rivendicazione alla Giunta d'Arbitri fu fatta dalla "Generalità delle famiglie delle Mogne" per la liquidazione delle servitù civiche sulle terre private dei Ruggeri anticamente ritenute della comunità. Con Sentenza del 1906 fu riconosciuta l'esistenza di tali servitù civiche a favore della comunità e nel 1907 la Giunta d'Arbitri assegno alla frazione ulteriori ha 42.71.60 quale controvalore delle servitù esercitate su 157 ha di terreno.

Secondo la Relazione istruttoria di Ivo Milani (1995) è accertata la superficie di **ha 83.46.61** integralmente in possesso della frazione costituitasi in Consorzio.

Dalla relazione istruttoria di Ivo Milani si riporta la situazione attuale:

partita 13739 del N.C.T., terreni intestati al Comune di Camugnano per beni goduti promiscuamente dalla generalità degli utenti della frazione Mogne

Foglio 44, mappale 192

Foglio 52, mappali 516, 520, 522, 527, 528

Foglio 61, mappali 63, 109, 133

N.C.T., terreni intestati alla generalità degli utilisti delle Mogne

Foglio 61, mappale 161

partita 915 terreni intestati alla generalità degli utenti della Parrocchia delle Mogne

Foglio 78, mappali 136, 140, 141, 142, 154, 155

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Trattandosi dei risultati di un'istruttoria non pubblicata, si è scelto di rappresentare la presenza dei demani frazionali solo attraverso un punto. Le aree individuate, frutto della trasposizione nel catasto attuale delle mappe allegate alla relazione peritale Milani, rivestono perciò solo una natura informativa.

Si segnalano le seguenti incongruenze:

- Foglio 78, particella 142 è isolata;
- Foglio 44, particella 192 è isolata.

Nel catasto attuale le particelle identificate sono le stesse identificate dall'istruttoria.